



2025/1764

27.8.2025

**DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2025/1764 DELLA COMMISSIONE**

**del 25 agosto 2025**

**che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 relativa ad alcune misure di emergenza  
contro l'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in Italia**

[notificata con il numero C(2025) 5881]

**(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)**

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 259, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) L'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa è una malattia infettiva trasmessa da vettori che colpisce i bovini. La sua insorgenza può avere conseguenze gravi sulla popolazione animale interessata e sulla redditività dell'allevamento, perturbando anche i movimenti di tali animali e dei loro prodotti all'interno dell'Unione e le esportazioni verso paesi terzi.
- (2) In caso di comparsa di un focolaio di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa nei bovini, è grave il rischio che la malattia possa diffondersi ad altri stabilimenti che detengono bovini, in particolare in quanto è trasmessa principalmente tramite vettori.
- (3) Il regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione <sup>(2)</sup> integra le norme relative al controllo delle malattie elencate di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettere a), b) e c), del regolamento (UE) 2016/429 e definite come malattie di categoria A, B e C dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione <sup>(3)</sup>. In particolare, in caso di presenza di un focolaio di una malattia di categoria A, compresa l'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa, gli articoli 21 e 22 del regolamento delegato (UE) 2020/687 prevedono l'istituzione di una zona soggetta a restrizioni e l'applicazione di determinate misure in tale zona. L'articolo 21, paragrafo 1, del medesimo regolamento delegato stabilisce inoltre che la zona soggetta a restrizioni comprende almeno una zona di protezione, una zona di sorveglianza e, se necessario, ulteriori zone soggette a restrizioni attorno o adiacenti alle zone di protezione e di sorveglianza.
- (4) La decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 della Commissione <sup>(4)</sup> stabilisce alcune misure di emergenza relative a focolai di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in Italia. L'articolo 1 della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 prevede l'istituzione, in Italia, di zone soggette a restrizioni, comprendenti le zone di protezione e di sorveglianza e l'ulteriore zona soggetta a restrizioni, a norma dell'articolo 21 del regolamento delegato (UE) 2020/687, nonché l'istituzione di zone di vaccinazione, a norma dell'allegato IX, parte 1, del regolamento delegato (UE) 2023/361 della Commissione <sup>(5)</sup>. L'articolo 1 della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 dispone inoltre che tali zone di protezione e di sorveglianza e l'ulteriore zona soggetta a restrizioni, come pure le zone di vaccinazione, debbano comprendere almeno le aree elencate negli allegati I e III di tale decisione e che le misure necessarie in tali zone si applichino almeno fino ai termini di cui a detti allegati.

<sup>(1)</sup> GU L 84 del 31.3.2016, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2016/429/oj>.

<sup>(2)</sup> Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate (GU L 174 del 3.6.2020, pag. 64, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_del/2020/687/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_del/2020/687/oj)).

<sup>(3)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate (GU L 308 del 4.12.2018, pag. 21, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2018/1882/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2018/1882/oj)).

<sup>(4)</sup> Decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 della Commissione, del 29 luglio 2025, relativa ad alcune misure di emergenza contro l'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in Italia e che abroga la decisione di esecuzione (UE) 2025/1318 (GU L, 2025/1582, 1.8.2025, ELI: [http://data.europa.eu/eli/dec\\_impl/2025/1582/oj](http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2025/1582/oj)).

<sup>(5)</sup> Regolamento delegato (UE) 2023/361 della Commissione, del 28 novembre 2022, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme per l'uso di taluni medicinali veterinari ai fini della prevenzione e del controllo di determinate malattie elencate (GU L 52 del 20.2.2023, pag. 1, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_del/2023/361/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_del/2023/361/oj)).

- (5) Dall'adozione della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 l'Italia ha notificato alla Commissione la comparsa di ulteriori 26 focolai confermati di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in stabilimenti che detengono bovini nelle province di Nuoro e Sassari, nella regione Sardegna, segnalati tra il 25 luglio e l'8 agosto 2025. In aggiunta, nello stesso periodo la Francia ha notificato la comparsa di 22 focolai di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in stabilimenti che detengono bovini in aree situate in prossimità della regione Valle d'Aosta, in Italia. In risposta a questi focolai in Italia e in Francia, l'Italia ha istituito zone di protezione e di sorveglianza nonché ulteriori zone soggette a restrizioni, nelle province di Nuoro e Sassari, nella regione Sardegna, come pure una zona di sorveglianza nella regione Valle d'Aosta, nelle quali si applicano le misure di controllo delle malattie di cui al regolamento delegato (UE) 2020/687.
- (6) Al fine di prevenire inutili perturbazioni degli scambi all'interno dell'Unione ed evitare che paesi terzi impongano ostacoli ingiustificati agli scambi, le aree indicate quali zone di protezione e di sorveglianza nonché quale ulteriore zona soggetta a restrizioni nell'allegato I della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 dovrebbero pertanto essere aggiornate dalla presente decisione, e dovrebbe essere stabilita la durata delle misure da applicare in tali zone.
- (7) Le dimensioni delle aree indicate come zone di protezione e di sorveglianza e dell'ulteriore zona soggetta a restrizioni di cui all'allegato I della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582, quale modificata dalla presente decisione, come pure la durata delle misure da applicare in tali zone, si basano sui criteri di cui all'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/429 e sulle norme stabilite nel regolamento delegato (UE) 2020/687. I criteri applicati per la scelta delle dimensioni delle zone di protezione e di sorveglianza e delle ulteriori zone soggette a restrizioni, come pure della durata delle misure da applicare in tali zone, comprendono l'esame non soltanto della situazione epidemiologica relativa all'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa nelle aree interessate dalla malattia ma anche di altri fattori epidemiologici, compresi i parametri geografici e il rischio di ulteriore diffusione della malattia, vista la presenza di insetti vettori. La scelta della durata delle misure previste dalla presente decisione ha inoltre tenuto conto delle norme internazionali del codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale <sup>(6)</sup>.
- (8) L'articolo 3 della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 dispone l'applicazione delle misure applicabili alle ulteriori zone soggette a restrizioni e il divieto di movimenti di bovini dalle aree di cui all'allegato II verso destinazioni situate al di fuori di tali aree. In considerazione dei persistenti focolai di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa nella regione Sardegna, e al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia e di evitare inutili perturbazioni degli scambi all'interno dell'Unione e ostacoli ingiustificati agli scambi con paesi terzi, è necessario prorogare anche tali misure e modificare l'allegato II della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582.
- (9) È pertanto opportuno modificare di conseguenza gli allegati I e II della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582.
- (10) L'articolo 69 del regolamento (UE) 2016/429 prevede inoltre che l'autorità competente di uno Stato membro possa elaborare un piano di vaccinazione o istituire zone di vaccinazione, ove pertinente per lottare efficacemente contro una malattia elencata in animali detenuti. L'articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2023/361 stabilisce norme dettagliate per i piani di vaccinazione ufficiali. Tale regolamento delegato prevede inoltre, all'articolo 9, norme per l'attuazione della vaccinazione profilattica d'urgenza. Le condizioni dettagliate per il ricorso alla vaccinazione profilattica d'urgenza contro la dermatite nodulare contagiosa figurano nell'allegato IX del medesimo regolamento.
- (11) Il 23 luglio 2025 l'Italia ha fornito alla Commissione il suo piano di vaccinazione ufficiale relativo all'infezione da dermatite nodulare contagiosa per la regione Sardegna, in conformità all'articolo 6, paragrafo 4, lettera b), del regolamento delegato (UE) 2023/361, unitamente ai dati aggiornati relativi all'attuazione di tale piano. L'Italia ha inoltre deciso di attuare la vaccinazione profilattica d'urgenza contro l'infezione da dermatite nodulare contagiosa nella regione Valle d'Aosta, in risposta ai focolai confermati dalla Francia nelle vicinanze del confine italiano, e ha presentato le informazioni preliminari riguardo al suo piano di vaccinazione ufficiale per la regione Valle d'Aosta in conformità all'articolo 6, paragrafo 4, lettera a), di tale regolamento delegato.
- (12) Al fine di garantire un controllo coordinato della malattia e di salvaguardare gli scambi all'interno dell'Unione e con paesi terzi, è necessario istituire zone di vaccinazione contro l'infezione da dermatite nodulare contagiosa per la Valle d'Aosta e adeguare, a livello di Unione, le zone di vaccinazione indicate per la Sardegna nell'allegato III della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582.

<sup>(6)</sup> <https://www.woah.org/en/what-we-do/standards/codes-and-manuals/terrestrial-code-online-access/>.

- (13) Il tipo, le dimensioni e la durata delle zone di vaccinazione I e II di cui all'allegato III della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 si basano sulla situazione epidemiologica e sull'andamento delle campagne di vaccinazione, in particolare tenuto conto del livello di copertura vaccinale raggiunto, dei piani di vaccinazione ufficiali dello Stato membro e delle relazioni sui progressi conseguiti presentate conformemente all'articolo 11 del regolamento delegato (UE) 2023/361. L'allegato III della presente decisione dovrebbe di conseguenza indicare, per ciascuna area interessata, i periodi durante i quali devono applicarsi le zone di vaccinazione.
- (14) È pertanto opportuno modificare di conseguenza l'allegato III della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582.
- (15) Alla luce della situazione epidemiologica, le modifiche della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 dovrebbero applicarsi quanto prima possibile al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia all'interno dell'Italia, ad altri Stati membri o a paesi terzi, e di evitare inutili perturbazioni degli scambi all'interno dell'Unione o ostacoli ingiustificati agli scambi con paesi terzi.
- (16) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

Gli allegati della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 sono sostituiti dal testo che figura nell'allegato della presente decisione.

*Articolo 2*

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 25 agosto 2025

*Per la Commissione*  
Olivér VÁRHELYI  
*Membro della Commissione*

## ALLEGATO

## «ALLEGATO I

**Parte A: zone di protezione e di sorveglianza istituite attorno ai focolai confermati**

Area amministrativa e numero di riferimento ADIS del focolaio	Aree istituite come zone di protezione e di sorveglianza, facenti parte della zona soggetta a restrizioni di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
<b>Regione Sardegna</b>	Zona di protezione:	
IT-LSD-2025-00001 IT-LSD-2025-00003 IT-LSD-2025-00004 IT-LSD-2025-00005 IT-LSD-2025-00006 IT-LSD-2025-00007 IT-LSD-2025-00008 IT-LSD-2025-00009 IT-LSD-2025-00010 IT-LSD-2025-00011 IT-LSD-2025-00012 IT-LSD-2025-00013 IT-LSD-2025-00014 IT-LSD-2025-00015 IT-LSD-2025-00016 IT-LSD-2025-00017 IT-LSD-2025-00018 IT-LSD-2025-00019 IT-LSD-2025-00020 IT-LSD-2025-00021 IT-LSD-2025-00022 IT-LSD-2025-00023 IT-LSD-2025-00024 IT-LSD-2025-00025 IT-LSD-2025-00026 IT-LSD-2025-00027 IT-LSD-2025-00028 IT-LSD-2025-00029 IT-LSD-2025-00030 IT-LSD-2025-00031 IT-LSD-2025-00032 IT-LSD-2025-00033 IT-LSD-2025-00034 IT-LSD-2025-00035 IT-LSD-2025-00036 IT-LSD-2025-00037 IT-LSD-2025-00038 IT-LSD-2025-00039 IT-LSD-2025-00040 IT-LSD-2025-00041 IT-LSD-2025-00042	le parti della Regione Sardegna comprese entro una circonferenza con un raggio di 20 km, con centro sulle coordinate UTM 30, ETRS89: lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.31139, long. 9.09821 (2025/3), lat. 40.24291, long. 9.22451 (2025/4), lat. 40.392626, long. 9.018567 (2025/5), lat. 40.2623, long. 9.082244 (2025/6), lat. 40.22246, long. 9.19132 (2025/7), lat. 40.335997, long. 9.123835 (2025/8), lat. 40.28903, 9.102816 long.(2025/9), lat. 40.209698, long. 9.177213 (2025/10), lat. 40.24404, long. 9.13817 (2025/11), lat. 40.33445, long. 9.15608 (2025/12), lat. 40.319967 long. 9.100123 (2025/13), lat. 40.3451 long. 9.2594 (2025/14), lat. 40.3121, long. 9.2046 (2025/15), lat. 40.34778, long. 9.16083 (2025/16), lat. 40.24096, long. 9.093 (2025/17), lat. 40.35071, long. 9.132964 (2025/18), lat. 40.3399, long. 9.167 (2025/19), lat. 40.725228, long. 9.485748 (2025/20), lat. 40.467998, long. 9.151939 (2025/21), lat. 40.28833, long. 9.157329 (2025/22), lat. 40.24569, long. 9.20289 (2025/23), lat. 40.260758, long. 9.168392 (2025/24), lat. 40.33221, long. 9.08099 (2025/25), lat. 40.280527, long. 9.116003 (2025/26), lat. 40.3192, long. 9.1386 (2025/27), lat. 40.34618, long. 9.110074 (2025/28), lat. 40.304711, long. 9.068162 (2025/29), lat. 40.25499, long. 9.12552 (2025/30), lat. 40.24738, long. 9.12763 (2025/31), lat. 40.28341, long. 9.22293 (2025/32), lat. 40.25851, long. 9.20678 (2025/33), lat. 40.306593, long. 9.071998 (2025/34), lat. 40.33359, long. 9.16725 (2025/35), lat. 40.3092, long. 9.2079 (2025/36), lat. 40.30125 long. 9.04641 (2025/37), lat. 40.25888, long. 9.2727 (2025/38), lat. 40.26065, long. 9.27494 (2025/39), lat. 40.397264, long. 9.172869 (2025/40), lat. 40.30794, long. 9.07156 (2025/41), lat. 40.29275, long. 9.116667 (2025/42), lat. 40.28273, long. 9.26401 (2025/43), lat. 40.284756, long. 9.303752 (2025/44), lat. 40.32509, long. 9.133142 (2025/45), lat. 40.20129, long. 9.18471 (2025/46), lat. 40.23263, long. 9.15369 (2025/47), lat. 40.27775, long. 9.03683 (2025/48), lat. 40.400795, long. 9.171361 (2025/49), lat. 40.38841, long. 9.00316 (2025/50), lat. 40.30071, long. 9.15876 (2025/51), lat. 40.315906, long. 9.213706 (2025/52), lat. 40.1822, long. 8.5336 (2025/53).	31.11.2025
IT-LSD-2025-00043 IT-LSD-2025-00044 IT-LSD-2025-00045 IT-LSD-2025-00046 IT-LSD-2025-00047 IT-LSD-2025-00048 IT-LSD-2025-00049 IT-LSD-2025-00050 IT-LSD-2025-00051 IT-LSD-2025-00052 IT-LSD-2025-00053	Zona di sorveglianza: le parti della Regione Sardegna comprese entro una circonferenza con un raggio di 50 km, con centro sulle coordinate UTM 30, ETRS89: lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.31139, long. 9.09821 (2025/3), lat. 40.24291, long. 9.22451 (2025/4), lat. 40.392626, long. 9.018567 (2025/5), lat. 40.2623, long. 9.082244 (2025/6), lat. 40.22246, long. 9.19132 (2025/7), lat. 40.335997, long. 9.123835 (2025/8), lat. 40.28903, long. 9.102816 (2025/9), lat. 40.209698 long. 9.177213 (2025/10), lat. 40.24404, long. 9.13817 (2025/11), lat. 40.33445, long. 9.15608 (2025/12), lat. 40.319967, long. 9.100123 (2025/13), lat. 40.3451, long. 9.2594 (2025/14),	1.12.2025 – 17.12.2025

Area amministrativa e numero di riferimento ADIS del focolaio	Aree istituite come zone di protezione e di sorveglianza, facenti parte della zona soggetta a restrizioni di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
	<p>lat. 40.3121, long. 9.2046 (2025/15), lat. 40.34778, long. 9.16083 (2025/16), lat. 40.24096, long. 9.093 (2025/17), lat. 40.35071, long. 9.132964 (2025/18), lat. 40.3399, long. 9.167 (2025/19), lat. 40.725228 long. 9.485748 (2025/20), lat. 40.467998, long. 9.151939 (2025/21), lat. 40.28833, long. 9.157329 (2025/22), lat. 40.24569, long. 9.20289 (2025/23), lat. 40.260758, long. 9.168392 (2025/24), lat. 40.33221, long. 9.08099 (2025/25), lat. 40.280527, long. 9.116003 (2025/26), lat. 40.3192, long. 9.1386 (2025/27), lat. 40.34618, long. 9.110074 (2025/28), lat. 40.304711, long. 9.068162 (2025/29), lat. 40.25499, long. 9.12552 (2025/30), lat. 40.24738, long. 9.12763 (2025/31), lat. 40.28341, long. 9.22293 (2025/32), lat. 40.25851, long. 9.20678 (2025/33), lat. 40.306593, long. 9.071998 (2025/34), lat. 40.33359, long. 9.16725 (2025/35), lat. 40.3092, long. 9.2079 (2025/36), lat. 40.30125 long. 9.04641 (2025/37), lat. 40.25888, long. 9.2727 (2025/38), lat. 40.26065, long. 9.27494 (2025/39), lat. 40.397264, long. 9.172869 (2025/40), lat. 40.30794, long. 9.07156 (2025/41), lat. 40.29275, long. 9.116667 (2025/42), lat. 40.28273, long. 9.26401 (2025/43), lat. 40.284756, long. 9.303752 (2025/44), lat. 40.32509, long. 9.133142 (2025/45), lat. 40.20129, long. 9.18471 (2025/46), lat. 40.23263, long. 9.15369 (2025/47), lat. 40.27775, long. 9.03683 (2025/48), lat. 40.400795, long. 9.171361 (2025/49), lat. 40.38841, long. 9.00316 (2025/50), lat. 40.30071, long. 9.15876 (2025/51), lat. 40.315906, long. 9.213706 (2025/52), lat. 40.1822, long. 8.5336 (2025/53)</p>	
	<p>Zona di sorveglianza:  le parti della Regione Sardegna comprese entro una circonferenza con un raggio di 20 km, con centro sulle coordinate UTM 30, ETRS89: lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.31139, long. 9.09821 (2025/3), lat. 40.24291, long. 9.22451 (2025/4), lat. 40.392626, long. 9.018567 (2025/5), lat. 40.2623, long. 9.082244 (2025/6), lat. 40.22246, long. 9.19132 (2025/7), lat. 40.335997, long. 9.123835 (2025/8), lat. 40.28903, long. 9.102816 (2025/9), lat. 40.209698, long. 9.177213 (2025/10), lat. 40.24404, long. 9.13817 (2025/11), lat. 40.33445, long. 9.15608 (2025/12), lat. 40.319967, long. 9.100123 (2025/13), lat. 40.3451, long. 9.2594 (2025/14), lat. 40.3121, long. 9.2046 (2025/15), lat. 40.34778, long. 9.16083 (2025/16), lat. 40.24096, long. 9.093 (2025/17), lat. 40.35071, long. 9.132964 (2025/18), lat. 40.3399, long. 9.167 (2025/19), lat. 40.725228, long. 9.485748 (2025/20), lat. 40.467998, long. 9.151939 (2025/21), lat. 40.28833, long. 9.157329 (2025/22), lat. 40.24569, long. 9.20289 (2025/23), lat. 40.260758, long. 9.168392 (2025/24), lat. 40.33221, long. 9.08099 (2025/25), lat. 40.280527, long. 9.116003 (2025/26), lat. 40.3192, long. 9.1386 (2025/27), lat. 40.34618, long. 9.110074 (2025/28), lat. 40.304711, long. 9.068162 (2025/29), lat. 40.25499, long. 9.12552 (2025/30), lat. 40.24738, long. 9.12763 (2025/31), lat. 40.28341, long. 9.22293 (2025/32), lat. 40.25851, long. 9.20678 (2025/33), lat. 40.306593, long. 9.071998 (2025/34), lat. 40.33359, long. 9.16725 (2025/35), lat. 40.3092, long. 9.2079 (2025/36), lat. 40.30125 long. 9.04641 (2025/37), lat. 40.25888, long. 9.2727 (2025/38), lat. 40.26065, long. 9.27494 (2025/39), lat. 40.397264, long.</p>	17.12.2025

Area amministrativa e numero di riferimento ADIS del focolaio	Aree istituite come zone di protezione e di sorveglianza, facenti parte della zona soggetta a restrizioni di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
	9.172869 (2025/40), lat. 40.30794, long. 9.07156 (2025/41), lat. 40.29275, long. 9.116667 (2025/42), lat. 40.28273, long. 9.26401 (2025/43), lat. 40.284756, long. 9.303752 (2025/44), lat. 40.32509, long. 9.133142 (2025/45), lat. 40.20129, long. 9.18471 (2025/46), lat. 40.23263, long. 9.15369 (2025/47), lat. 40.27775, long. 9.03683 (2025/48), lat. 40.400795, long. 9.171361 (2025/49), lat. 40.38841, long. 9.00316 (2025/50), lat. 40.30071, long. 9.15876 (2025/51), lat. 40.315906, long. 9.213706 (2025/52), lat. 40.1822, long. 8.5336 (2025/53), escluse le aree incluse nella zona di protezione.	
<b>Regione Valle d'Aosta</b> FR-LSD-2025-00017 FR-LSD-2025-00018 FR-LSD-2025-00022 FR-LSD-2025-00026 FR-LSD-2025-00027 FR-LSD-2025-00028 FR-LSD-2025-00029 FR-LSD-2025-00030 FR-LSD-2025-00031 FR-LSD-2025-00032 FR-LSD-2025-00033 FR-LSD-2025-00034 FR-LSD-2025-00038 FR-LSD-2025-00048 FR-LSD-2025-00049 FR-LSD-2025-00051 FR-LSD-2025-00053 FR-LSD-2025-00054 FR-LSD-2025-00061 FR-LSD-2025-00064 FR-LSD-2025-00069 FR-LSD-2025-00073 FR-LSD-2025-00075	Zona di sorveglianza: le parti della Regione Valle d'Aosta comprese entro una circonferenza con un raggio di 50 km, con centro sulle coordinate UTM 30, ETRS89: lat. 45.739081, long. 6.309311 (FR-LSD-2025-00017) lat. 45.742, long. 6.290 (FR-LSD-2025-00018), lat. 45.788, long. 6.204 (FR-LSD-2025-00022), lat. 45.753, long. 6.272 (FR-LSD-2025-00026), lat. 45.747, long. 6.284 (FR-LSD-2025-00027), lat. 45.731, long. 6.294 (FR-LSD-2025-00028), lat. 45.748, long. 6.294 (FR-LSD-2025-00029), lat. 45.761, long. 6.310 (FR-LSD-2025-00030), lat. 45.762, long. 6.309 (FR-LSD-2025-00031), lat. 45.732, long. 6.296 (FR-LSD-2025-00032), lat. 45.748, long. 6.294 (FR-LSD-2025-00033), lat. 45.767, long. 6.535 (FR-LSD-2025-00034), lat. 45.728, long. 6.269 (FR-LSD-2025-00038), lat. 45.788, long. 6.204 (FR-LSD-2025-00048), lat. 45.741, long. 6.306 (FR-LSD-2025-00049), lat. 45.750, long. 6.318 (FR-LSD-2025-00051), lat. 45.773, long. 6.254 (FR-LSD-2025-00053), lat. 45.771, long. 6.252 (FR-LSD-2025-00054), lat. 45.749, long. 6.317 (FR-LSD-2025-00061), lat. 45.748, long. 6.297 (FR-LSD-2025-00064), lat. 45.729, long. 6.267 (FR-LSD-2025-00069), lat. 45.705, long. 6.305 (FR-LSD-2025-00073), lat. 45.728, long. 6.262 (FR-LSD-2025-00075)	27.9.2025

**Parte B: ulteriore zona soggetta a restrizioni**

Area amministrativa	Area istituita come ulteriore zona soggetta a restrizioni, facente parte della zona soggetta a restrizioni di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
<b>Regione Sardegna</b>	L'intero territorio della Regione Sardegna, escluse le aree comprese in una zona di protezione o di sorveglianza.	18.12.2025

## ALLEGATO II

**Aree di cui all'articolo 3**

Area amministrativa	Aree di cui all'articolo 3	Termine ultimo di applicazione
<b>Regione Sardegna</b>	L'intero territorio della Regione Sardegna	19.12.2025 - 18.1.2026

*ALLEGATO III***Parte A : zona di vaccinazione II**

L'intero territorio:

- della regione Sardegna fino al 21.10.2025.
- Tali aree comprendevano la zona di sorveglianza della regione Valle d'Aosta fino al 30.9.2025.

**Parte B: zona di vaccinazione I**

L'intero territorio:

- della regione Sardegna, a decorrere dal 22.10.2025 fino all'ultimo giorno del periodo di recupero, scelto dall'Italia, di cui all'allegato IX, parte 4, del regolamento delegato (UE) 2023/361;
  - della regione Valle d'Aosta, esclusa la zona di sorveglianza di tale regione fino al 30.9.2025;
  - della regione Sardegna, a decorrere dall'1.10.2025 fino all'ultimo giorno del periodo di recupero, scelto dall'Italia, di cui all'allegato IX, parte 4, del regolamento delegato (UE) 2023/361.»
-